

Sport e benessere fanno squadra Sabato il convegno “riATTIVIAMOCI!”

Organizzato dal gruppo Libere Professioni è in programma alle 10.30 sulla pagina Facebook di Asvcom, il seminario raccoglierà voci e richieste di medici, psicologi, imprenditori e professionisti del settore

Fare squadra per affrontare le problematiche legate al blocco dello sport, prevedere gli scenari futuri e trovare soluzioni da proporre. Insieme. È questo l'obiettivo del convegno “riATTIVIAMOCI!” in programma sabato 30 gennaio, alle ore 10.30, in live streaming dalla pagina Facebook di Ascom Confcommercio Bergamo.

Organizzato dal gruppo Libere Professioni Ascom Confcommercio Bergamo, il convegno farà il punto sulle conseguenze negative legate al blocco dello sport e delle attività motorie e il pool di esperti a confronto proverà a tracciare la strada per ripartire in sicurezza e incentivare nuovamente l'attività fisica. “Il mondo dello sport è variegato e va letto non solo da un punto di vista economico ma anche medico e psicologico: problemi psicologici e metabolici, obesità, autolesionismo infantile sono tutte conseguenze di questo momento storico – spiega Matteo Mongelli, presidente gruppo Libere Professioni Ascom Bergamo -. Il convegno raccoglierà voci e richieste di medici, psicologi, imprenditori e professionisti del mondo dello sport, attività motorie e benessere che chiedono di poter ripartire: una visione d'insieme e un'unione di intenti tra professionisti, medici, psicologici e istituzioni politiche”.

“I professionisti dello sport sono consapevoli che fermare l’attività motoria crea gravi danni sociali, fisici e psicologici, oltre che ingenti danni economici per un ecosistema fatto di imprese e professionisti che hanno dovuto interrompere la propria attività senza adeguati ristori” aggiunge Dario Tropea, presidente gruppo professionisti dello sport e benessere olistico di Confcommercio Libere Professioni Bergamo, tra i relatori del convegno che si aprirà con i saluti di Oscar Fusini, direttore Ascom, e Anna Rita Fioroni, presidente Confcommercio Professioni.

Durante il convegno interverranno anche Maria Conforti, medico Fgi e Fmsi specializzato in Medicina dello Sport e Fisioterapia, Alberto Marchisio, medico osteopata e referente Fesios, Diego Polani, psicologo dello sport Sipap Confcommercio Professioni, e Pierluigi Policastro, psicologo e presidente Sipap Confcommercio professioni.

Per accedere al convegno è necessario collegarsi alla pagina facebook di Ascom Confcommercio Bergamo.

<https://www.facebook.com/confcommerciobg/videos/634509553961914>

Su Youtube al seguente link:

<https://youtu.be/UcSdvbfYztk>

All’assemblea del Gruppo Gestori Carburanti anche il segretario nazionale Figisc,

Paolo Uniti

Lunedì 28 ottobre, alle ore 20,45, presso la sede Ascom, è in programma l'assemblea del Gruppo Gestori Carburanti. Presente anche il segretario nazionale Figisc, Paolo Uniti. Tra i temi all'ordine del giorno lo stato di agitazione della categoria, con lo sciopero nazionale del 6 e 7 novembre, e l'obbligo dal 1 gennaio 2020 dell'invio telematico dei corrispettivi per i prodotti non-oil.

Corso Fimaa per Mediatori Immobiliari

Fimaa Bergamo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo e SdM-School Management, ha ideato un corso per Mediatori Immobiliari dedicato a tutti gli associati. I cinque incontri inizieranno il 25 febbraio al Kilometro Rosso presso il padiglione dell'Università degli Studi di Bergamo. Per informazioni contattare il segretario del gruppo, Alessandro Rota, allo 035.4120135 o per mail: alessandro.rota@ascombg.it

Nuove professioni, con le regole arrivano anche le

opportunità

In Ascom il convegno sullo Statuto del lavoro autonomo che, insieme a tutele contrattuali e welfare, introduce leve per la competitività: dalla formazione agli appalti, ai fondi europei. Fioroni (Confcommercio Professioni): «Ma non basta, la nuova sfida è la valorizzazione delle competenze»

Federmanager, Colombo confermata alla presidenza. Ecco il nuovo Direttivo



Bambina Colombo

Bambina Colombo è stata confermata presidente di Federmanager Bergamo. A rinnovarle la fiducia, per un secondo mandato, gli undici componenti del neo eletto Consiglio Direttivo dell'organismo di rappresentanza dei dirigenti delle imprese industriali della provincia di Bergamo, durante la recente

seduta d'insediamento. Alla vicepresidenza è stato chiamato Davide Orabona (consigliere nel precedente esecutivo). Riconfermata nell'incarico di Tesoriera Silvia Gardini, mentre neo segretario provinciale dell'associazione è Ciro Ciaccio. Del nuovo Direttivo di Federmanager Bergamo, che rimarrà in carica per il triennio 2017-2020, fanno inoltre parte i Consiglieri: Paolo Aquino, Stefano Capponi, Roberto Coretti, Pierluigi Gatti, Claudio Pesenti, Giovanni Pezzoli e Maurizio Vavassori. Mentre Orabona, Gardini, Aquino, Capponi e Coretti rappresenteranno i dirigenti in servizio, Colombo, Ciaccio, Gatti, Pesenti, Pezzoli e Vavassori daranno voce ai manager in pensione. Contestualmente, si è provveduto al rinnovo del Collegio dei Revisori dei conti. Sono risultati riconfermati: Atos Catò, Riccardo Locatelli ed Emilio Ludrini.

La presidente ha messo in evidenza la percentuale dei dirigenti in servizio, pari al 45% dei quasi 1500 aderenti, una fra le più alte in assoluto a livello nazionale. "E ciò lo si deve alle attività di coinvolgimento dei Colleghi durante la passata consiglieratura". A proposito della modalità di voto on line, adottata per la prima volta a Bergamo e tra gli ancora rarissimi casi a livello nazionale, Colombo esprime un giudizio più che favorevole: "Il consuntivo di questo esperimento ha fatto emergere tre aspetti positivi. Il primo: Federmanager Bergamo si conferma Territoriale d'avanguardia; il secondo: abbiamo registrato la miglior adesione in assoluto di candidati (16 rispetto agli 11 necessari); il terzo: la formula è decisamente piaciuta agli associati".

Per quanto riguarda le prossime scadenze, la Presidente ne indica due: "L'Assemblea annuale, per l'approvazione del Bilancio 2016, è stata convocata per mercoledì 21 giugno nella Sala Conferenze dell'Università di Bergamo al Chiostro di Sant'Agostino, in Città Alta. Un seminario sul tema 'Industry 4.0', invece, sarà invece in agenda per ottobre".

Architetti, Gritti nuovo presidente. Ecco la squadra. «Obiettivo far crescere la partecipazione»



Il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti della provincia di Bergamo

La prima riunione (ieri, 31 maggio) del Consiglio dell'Ordine

degli Architetti della Provincia di Bergamo del mandato 2017-2021 ha eletto, seguendo l'esito delle votazioni del 6 maggio, presidente **Gianpaolo Gritti**, 46 anni di Bergamo; tesoriere (con delega agli esteri) **Alessandra Morri**, 52 anni residente a Bracca; segretario **Riccardo Invernizzi**, 48 anni di Treviolo; vicepresidente **Chiara Raffaini**, 33 anni di Cologno al Serio. Nella seduta è stato nominato anche il presidente della commissione parcelle **Filippo Carnevale**, 68 anni, residente a Bergamo.

Il Consiglio è inoltre composto da **Violetta Balini** (architetto junior), **Marcella Datei**, **Marzia Pesenti**, **Stefano Spagnolo**, **Monica Aresi**, **Alessandra Boccalari**, **Paolo Masotti**, **Giorgio Secchi**, **Manuela Bandini** e **Stefano Rota**. La nuova squadra ha una rappresentanza paritetica con 8 elette su un totale di 15 consiglieri, confermando la naturale espressione della parità di genere all'interno degli organismi direttivi dell'Ordine.



Il presidente
Gianpaolo
Gritti

Ringraziando i componenti del Consiglio per la fiducia e tutti i componenti dei precedenti Consigli per l'importante lavoro svolto finora, il neo presidente Gritti auspica che «la composizione dell'attuale Consiglio, espressione di voto degli iscritti, sia il valore aggiunto per il lavoro che ci apprestiamo ad affrontare».

L'obiettivo è aprire da subito alla partecipazione attraverso

“call” su determinate attività e all’incontro con gli iscritti su temi specifici (contratti, esteri e strumenti per la professione). Nelle prossime settimane, il Consiglio procederà al rinnovo del Consiglio di Disciplina e della Commissione parcelle, nonché alla revisione dei gruppi di lavoro, invitando alla partecipazione tutti gli iscritti.

In questo momento di timida ripresa del settore edile, l’Ordine sta inoltre lavorando al potenziamento delle collaborazioni con le associazioni del settore e con le istituzioni a livello locale, regionale e nazionale, «con la consapevolezza che il raggiungimento degli obiettivi è solo possibile con un lavoro coordinato e sinergico. L’architettura è espressione culturale essenziale dell’identità storica di ogni paese e l’Ordine vuole rinnovare il sostegno a una professione che rappresenta un alto interesse pubblico e patrimonio della comunità», dicono gli Architetti.